



*Direzione Centrale X
Politiche Sociali e Educative*

Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati

AVVISO PUBBLICO — LETTERA D'INVITO

**SELEZIONE APERTA AGLI ENTI ISCRITTI AL RECO
AREA INFANZIA, ADOLESCENZA E GIOVANI
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:
PERCORSO SOCIO-EDUCATIVO ALLA LEGALITA'
NELL'AMBITO DEL PROGETTO: LE STRADE DELLA LEGALITA'
UN SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E
MONITORAGGIO DEL TERRITORIO**

SOMMARIO

CAPO I: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

ARTICOLO 1: OGGETTO

ARTICOLO 2: DURATA

ARTICOLO 3: IMPORTO

ARTICOLO 4: VARIAZIONE DELL’IMPORTO COMPLESSIVO

CAPO II: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 5: OBIETTIVI

Articolo 6: DESTINATARI

Articolo 7: ATTIVITÀ

Articolo 8: OPERATORI

Articolo 9: SEDE OPERATIVA

Articolo 10: MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE

CAPO III: NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

ARTICOLO 11: AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

ARTICOLO 12: MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ARTICOLO 13: ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

ARTICOLO 14: CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

ARTICOLO 15: OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

ARTICOLO 16: MODALITÀ DI PAGAMENTO

ARTICOLO 17: RAPPORTI CON IL COMUNE

ARTICOLO 18: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 19: DEPOSITO CAUZIONALE

ARTICOLO 20: VARIAZIONE PREZZI

ARTICOLO 21: CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

ARTICOLO 22: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO A TERZI

articolo 23: obbligo di continuità del servizio, interruzione

ARTICOLO 24: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ARTICOLO 25: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO

ARTICOLO 26 :NORMATIVE CONTRATTUALI

CAPO I OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

ARTICOLO 1 OGGETTO

Affidamento delle attività denominate “Percorso Socio-Educativo alla Legalità nell'ambito del progetto” le strade della legalità un sistema integrato di educazione e monitoraggio del territorio”, rivolto agli alunni delle scuole Secondarie di Primo grado del Comune di Napoli, ammesso a finanziamento dalla Regione Campania, giusta decreto dirigenziale n.24 del 2/03/2011 del Dirigente del Settore Rapporti con la Provincia, Comuni, Comunità Montane e Consorzi e cofinanziato dal Comune di Napoli. Le attività sono finalizzate all’attivazione di un’azione integrata di educazione alla legalità, sia attraverso percorsi didattici nelle scuole per l’acquisizione di comportamenti virtuosi, sia alla diffusione di materiale informativo sui temi trattati. La presente selezione è articolata in n.1 lotto C.I.G **3505881884**

ARTICOLO 2 DURATA

Le attività del servizio saranno rese, **per un numero di 1000 ore.** Eventuali ritardi nell’inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno -a nessun titolo- essere fatti valere dall’affidatario. L’Amministrazione si riserva di procedere all’affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

ARTICOLO 3 IMPORTO

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l’importo complessivo presunto del servizio è pari a **€24.793,39** (al netto dell’IVA) **€30.000,00** (Iva inclusa al 21%). L’importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

I costi sono articolati secondo il seguente schema:

A) RISORSE UMANE	
figura professionale	Totale
Educatore	20.661,16
Formatore Insegnanti - vedi art.8 -	1.652,89
A) Totale risorse umane	22.314,05
B) SPESE SPECIFICHE FINALIZZATE ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO ALL'UTENZA	
Spese di comunicazione (brochure, locandine, prodotti multimediali)	826,45
Spese di organizzazione (segreteria organizzativa del Progetto ed evento finale)	1.652,89
B) Totale spese specifiche	2.479,34
Totale Servizio (A+B) al netto dell'IVA	24.793,39
IVA 21%	5.206,61
Totale Servizio IVA inclusa al 21%	30.000,00

Il prezzo a base d'asta è pari a €**24.793,39**; si precisa che ai sensi dell'articolo 86 comma 3 ter del D.Lgs. 163/2006 il costo relativo alla sicurezza sul lavoro, che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio, non potrà essere soggetto a ribasso.

Qualora occorra un aumento delle prestazioni, l'organizzazione affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto.

In relazione agli oneri per la sicurezza si precisa che per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI.

ARTICOLO 4 VARIAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO

Qualora si verificano accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali non previste dall'Avviso, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessivo. Tanto potrà definirsi a richiesta dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva. Variazioni di entità superiore al 20% potranno essere concordate tra le parti.

CAPO II GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

ARTICOLO 5 OBIETTIVI

Nel quadro degli interventi di cui alla legge regionale n. 12/2003, fra i quali la diffusione della cultura della legalità e l'attivazione di strumenti innovativi per la Polizia Locale, si intende affidare il servizio ad un Ente specializzato che realizzi un percorso socio didattico, rivolto agli alunni delle scuole Secondarie di Primo grado del Comune di Napoli, finalizzato alla conoscenza ed alla guida in un'attività di riflessione sul fenomeno del bullismo minorile- e sulle iniziative per contrastare tale fenomeno- ,sull' uso consapevole del denaro e sulla prevenzione del commercio illegale.

ARTICOLO 6 DESTINATARI

Alunni e Insegnanti di 14 scuole Secondarie di Primo grado del Comune di Napoli.

ARTICOLO 7 ATTIVITÀ

Il modello operativo del Servizio è così sintetizzabile:

- raccogliere ed organizzare i contenuti dell'azione educativa forniti dal Comune di Napoli Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati e dai partners che hanno aderito al progetto;
- produrre il materiale informativo (cartaceo e multimediale) che supporta la realizzazione delle attività educative;
- mettere a punto il format educativo che tenga conto dei comportamenti devianti che stanno caratterizzando il mondo degli adolescenti e trasferirlo agli insegnanti coinvolti nelle attività didattiche;
- concordare con gli istituti che hanno aderito al progetto i tempi e le modalità per la formazione dei docenti.
- collaborare con i soggetti di cui sopra, concordando tempi e modalità di svolgimento delle attività progettuali;
- affiancare in aula gli insegnanti e gli studenti per un orario complessivo di 1000 ore da distribuire tra tutti gli istituti coinvolti;
- interagire con il Servizio di Polizia Locale attraverso un piano concordato di partecipazione alle attività didattiche degli agenti, che illustreranno agli alunni, attraverso i dispositivi multimediali presenti nel camper, le conseguenze di determinati comportamenti illegali;
- concordare ed elaborare con gli uffici del Comune di Napoli e con i partners momenti di partecipazione alle attività formative;
- attuare un sistema di monitoraggio finalizzato alla valutazione ex ante, in itinere ed ex post delle varie realtà in cui si realizzano le attività, nel rispetto delle indicazioni fornite dal progetto, di concerto con il Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati, nonché realizzare il report finale delle attività;
- organizzare un evento pubblico di presentazione dei risultati del progetto e dei lavori sviluppati dagli alunni.

ARTICOLO 8 OPERATORI

Il gestore dovrà prevedere la costituzione di una Equipe di lavoro stabile con l'impiego minimo delle seguenti figure professionali:

- n. 14 Educatori Classe di Laurea L-19, LM-50, LM-57, LM- 85, con almeno 1 anno di comprovata esperienza in attività socio-educative in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, da impiegare nelle attività di affiancamento in aula gli insegnanti e agli studenti per un totale di 1000 ore;
- n. 4 Formatori con laurea in Laurea in Sociologia/Psicologia/ Scienze dell'Educazione/Laurea specialistica Servizio Sociale, con almeno 1 anno di comprovata esperienza in attività socio-educative in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, da impiegare nelle attività di formazione agli insegnanti.

Tutti gli operatori che sarà necessario impegnare dovranno essere idonei dal punto di vista delle competenze professionali e relazionali

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti.

Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone il competente Servizio dell'Amministrazione Comunale. Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'ente gestore dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

ARTICOLO 9 SEDI OPERATIVE

<i>n. d'ordine</i>	<i>denominazione scuole</i>	<i>indirizzo</i>
1	IC Russo 2	via Napoli, 101
2	Scuola Statale Secondaria di 1° Grado "UGO FOSCOLO"	Piazza del Gesù Nuovo, 2
3	Scuola Statale Secondaria di 1° Grado "GIACINTO GIGANTE"	Piazza Neghelli, 41
4	IC PAISIELLO - SCURA	Piazza Montecalvario, 24
5	IC CUOCO - SCHIPA	via S. Rosa, 118
6	IC Adelaide Ristori	via Lucrezia D'Alagno, 16
7	Scuola Statale Secondaria di 1° Grado "A. ALIOTTA"	via Tiglio, 6
8	IC N. CORTESE	via Pazzigno, 1
9	IC NAZARETH - MUSTO	via S. Romualdo, 24
10	IC PRINCIPE DI NAPOLI	Vico tiratoio,25
11	IC RAFFAELLO SANZIO	via Selva Cafaro, 7
12	IC MARINO	via Bronzi di Riace, 12 - Ville Romane
13	Scuola Statale Secondaria di 1° Grado "TITO LUCREZIO CARO"	via Fratelli Rosselli, 29
14	IC DUCA D'AOSTA	via Flavio Gioia, 85

In caso di riduzione del numero degli Istituti scolastici, l'affidatario del Servizio provvederà di concerto

con il Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati a concordare con le altre scuole coinvolte l'ampliamento del monte ore precedentemente stabilito.

ARTICOLO 10

MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'attuazione dell'iniziativa proposta, tutte le direttive e le indicazioni del presente atto nonché quelle operative stabilite dal Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati, coordinare le attività ed il lavoro degli altri operatori, procedendo alla verifica dell'attuazione del progetto, predisporre una relazione dettagliata di monitoraggio e valutazione.

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

ARTICOLO 11

AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

Sono ammesse a partecipare le organizzazioni iscritte al RECO, nell'Area Infanzia, Adolescenza e Giovani, che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda, entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare corredata dalla documentazione richiesta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione al RECO nell'Area Infanzia, Adolescenza e Giovani
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve

In caso di **raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti** tutti gli enti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

In caso di **consorzi stabili che partecipano per proprio conto** i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio stesso.

In caso di **consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate** i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. Operatori

Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio, il personale in possesso dei requisiti richiesti all'interno del presente Avviso Pubblico di cui all'art. 8.

2. Organizzazione

- Avere almeno 3 anni di esperienza nel campo degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza;

- Aver gestito negli ultimi 5 anni scolastici servizi analoghi (attività socio-educative in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica).

In caso di *raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti*, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di *consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate*, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

ARTICOLO 12

MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti dovranno consegnare a mano, al protocollo del Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati, Piazza Cavour, 42,- 6° piano stanza n.4- l'offerta e la documentazione richiesta (Plico A, Plico B, Plico C) in un unico plico sigillato, indicando sulla busta la dicitura "Avviso Pubblico -Progetto" Le strade della legalità:un sistema integrato di educazione e monitoraggio del territorio " con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire, esclusivamente con la consegna a mano-, **entro le ore 12,00 del giorno 09/12/2011** secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla presente lettera d'invito.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica **il giorno 12/12/2011 alle ore 10,30** presso la sede del Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, sigillato e riportante la scritta DOCUMENTI, la dicitura "Avviso Pubblico - Percorso Socio-Educativo alla Legalità" e la denominazione del mittente, contenente:

- **ALLEGATO A:** istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/00 circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di *Raggruppamenti Temporanei da costituirsi* l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli enti del costituendo Raggruppamento;
- l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun ente si candida a svolgere;
- la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06.
- l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione

Nel caso di *Consorzi stabili che partecipano in nome e per conto proprio*, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del consorzio.

Nel caso di *Consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate*, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. Le singole consorziate dovranno presentare unicamente l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di *Raggruppamento già costituito* allegare:

- copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. Nell'atto costitutivo del Raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun ente dovrà svolgere.
- **ALLEGATO A1:** dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00, dell'elenco nominativo del personale che verrà utilizzato per la gestione del servizio. E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi tale allegato sarà sottoscritto da tutti gli enti partecipanti;
- **ALLEGATO A2:** dichiarazioni degli Operatori rese ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa al possesso dei requisiti richiesti a cui dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i curriculum degli operatori stessi debitamente sottoscritti e corredati da copia del documento di identità di ciascuno in corso di validità;
- **ALLEGATO A3:** dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze,- di almeno 3 anni di esperienza nel campo degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza-. E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. E' facoltà dell'Ente dichiarante allegare la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato (Certificazione delle attività svolte da parte dell'Ente affidatario);
- **ALLEGATO A4:** dichiarazione del legale rappresentante rese ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze, negli ultimi 5 anni scolastici, di gestione di servizi analoghi (attività socio-educative in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica). E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. E' facoltà dell'Ente dichiarante allegare la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato (Certificazione delle attività svolte da parte dell'Ente affidatario).

PLICO B sigillato e riportante la scritta PROGETTO TECNICO, la dicitura “Avviso Pubblico - Percorso Socio-Educativo alla Legalità” e la denominazione del mittente, contenente:

- L'elaborato tecnico (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o consorzi stabili** che partecipano in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C sigillato e riportante la scritta OFFERTA Economica, la dicitura “Avviso Pubblico - Percorso Socio-Educativo alla Legalità” e la denominazione del mittente

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;

- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate;
- Ai sensi dell'articolo 86 comma 3 ter del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.

Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte che saranno consegnate al protocollo del Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati, oltre il termine previsto nella lettera di avviso, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni sopra riportate saranno escluse

ARTICOLO 13

ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

In presenza di almeno un'offerta valida, La Commissione provvederà ad attribuire i punteggi all'offerta sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 14.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni relative alla posizione dello stesso rispetto a quanto previsto dal programma 100 dell'Amministrazione Comunale, del DURC e della certificazione di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nel Progetto Tecnico. Se nonostante tutto perdurasse la parità, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nell'elemento Attività da realizzare del Progetto Tecnico.

ARTICOLO 14
CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 80 punti
Offerta Economica	fino a 20 punti

QUALITÀ DEL SERVIZIO		FINO A 80 PUNTI
A	CONOSCENZA DELLA PROBLEMATICHE E DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	FINO A 26 PUNTI
A1	- descrizione del problema con riferimento a studi ricerche	1-6
A2	- riferimenti teorici – modelli interpretativi utilizzati	1-6
A3	- descrizione del fenomeno del bullismo, del disagio e della devianza minorile e adolescenziale nel contesto urbano	1-7
A4	- descrizione dei dati riferiti al fenomeno dell'usura e del commercio illegale	1-7
B	OBIETTIVI DEL Progetto	FINO A 9 PUNTI
	DESCRIZIONE	
	- chiari, concreti, osservabili punti 1 max 3	MAX 9
	- distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte punti 1 max 3	
	- articolati in base ai tempi di sviluppo del progetto o in livelli punti 1 max 3	
C	ATTIVITÀ DA REALIZZARE	FINO A 30 PUNTI
C1	- metodologia punti 1 max 5	MAX 5
C2	- strumenti di lavoro punti 1 max 5	MAX 5
C3	- Ipotesi di realizzazione di attività di formazione sui temi all'illegalità nei rapporti intersoggettivi e contrasto ai fenomeni del bullismo, dell'uso consapevole del denaro e della prevenzione del commercio illegale rivolte a alunni e insegnanti, con presentazione del programma formativo punti 1 max 5	MAX 5
C4	- Ipotesi di produzione di report finale e di organizzazione dell'evento pubblico di presentazione dei risultati del progetto e dei lavori sviluppati dagli alunni	MAX 5
C5	- Metodologia e strumenti di monitoraggio finalizzato alla valutazione ex ante, in itinere ed ex post delle varie realtà in cui si realizzano le attività Strategie e tecniche di tipo quantitativo punti 5 Strategie e tecniche di tipo qualitativo punti 5	MAX 10

D	ORGANIZZAZIONE	FINO A 6 PUNTI
	<ul style="list-style-type: none"> - da 3 a 5 anni scolastici di esperienza nel campo degli interventi socio-educativi in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica punti 3 - oltre 5 anni scolastici di esperienza nel campo degli interventi socio-educativi in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica punti 6 	Max 6
E	OPERATORI	FINO A 9 PUNTI
	<ul style="list-style-type: none"> - Educatori con comprovata esperienza da 2 a 3 anni scolastici in attività socio-educative in materia di educazione alla legalità 0,25 punti per ogni Educatore - Educatori con comprovata esperienza oltre 3 anni scolastici in attività socio-educative in materia di educazione alla legalità 0,50 punti per ogni Educatore 	Max 7
	<ul style="list-style-type: none"> - Formatori con comprovata esperienza da 2 a 3 anni scolastici in attività socio-educative in materia di educazione alla legalità 0,25 punti per ogni formatore - Formatori con comprovata esperienza oltre 3 anni scolastici in attività socio-educative in materia di educazione alla legalità 0,50 punti per ogni formatore 	2

OFFERTA ECONOMICA	FINO A 20 PUNTI
<p>A prezzi più alti il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame : miglior prezzo = 20 : x)</p> <p>L'offerta dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata). Ai sensi dell'articolo 86 comma 3 ter del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso</p>	

ARTICOLO 15

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico e a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.19.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati;
- c) garantire il necessario raccordo con gli Uffici di Piano Municipali nonché con i competenti Servizi della Municipalità nella quale saranno espletate le attività oggetto del contratto;
- d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- e) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;

- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente appalto e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- i) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto;
- cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

ARTICOLO 16 MODALITÀ DI PAGAMENTO

La liquidazione dell'importo dovuto per le prestazioni rese come da presente Avviso avverrà previa presentazione di richiesta di pagamento, di regolare fattura, nonché di relazione sulle attività svolte.

Si precisa che l'Associazione Temporanea d'Impresa viene considerata soggetto autonomo ai fini degli obblighi e degli adempimenti previsti dal D.P.R. 633/72 quando l'appalto, per la particolare natura delle opere da eseguire, non è separabile tra le varie imprese, viceversa quando le Società restano indipendenti e provvedono autonomamente all'esecuzione, alla gestione ed all'amministrazione della propria parte di attività assumendone le obbligazioni, gli oneri e i rischi conseguenti, devono ritenersi operanti le disposizioni di cui all'art. 22 comma 4 Legge 08 agosto 1977 n. 584 e pertanto ciascuna impresa è tenuta a fatturare direttamente alla Stazione Appaltante le prestazioni di propria competenza.

ARTICOLO 17 RAPPORTI CON IL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

ARTICOLO 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
7. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
8. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ARTICOLO 19

DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

ARTICOLO 20

VARIAZIONE PREZZI

I corrispettivi di cui alla presente lettera di invito non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

ARTICOLO 21

CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

Il Dirigente del Servizio Educazione degli Adulti, Legalità e Beni Confiscati è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a €50,00 (cinquanta euro) e non superiore a €500 (cinquecento euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

ARTICOLO 22

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO A TERZI

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico;

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

ARTICOLO 23

OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO, INTERRUZIONE

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

ARTICOLO 24

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

ARTICOLO 25

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Programma 100

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

ARTICOLO 26

NORMATIVE CONTRATTUALI

Il Servizio sarà regolato dalla presente lettera d'invito e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge stessa.

ALLEGATI:

A – Istanza di partecipazione

A1 – Dichiarazione del legale rappresentante per l'individuazione degli operatori

A2 – Dichiarazioni operatori

A3 – Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze, di almeno 3 anni di esperienza nel campo degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza. E' necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. E' facoltà dell'Ente dichiarante allegare la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato (Certificazione delle attività svolte da parte dell'Ente affidatario);

A4 – Dichiarazione del legale rappresentante rese ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze, negli ultimi 5 anni scolastici, di gestione di servizi analoghi (attività socio-

educative in materia di educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica). E' facoltà dell'Ente dichiarante allegare la documentazione attestante i requisiti dichiarati nell'allegato (Certificazione delle attività svolte da parte dell'Ente affidatario);

B – Modulo per la proposta organizzativa

C – Dichiarazione del legale rappresentante relativa all'Offerta economica